

COMUNE DI CASTELDIDONE

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico

finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

La popolazione residente al 31/12/2018 è pari a 1940.

Nella tabella sottostante si evidenzia l'andamento della popolazione di CASTELDIDONE nell'ultimo decennio, dando atto del saldo naturale, praticamente sempre negativo, e del numero delle famiglie.

CASTELDIDONE				
abitanti	saldo nat.	saldo migr.	fam.	stran.
594	-3	18	251	81
580	-11	-3	249	112
592	-1	13	248	114
576	1	-13	243	126
593	-6	23	245	111
599	6	0	244	120
590	-1	-8	242	131
586	2	-6	242	132
566	-2	-18	236	135
565	-5	4	237	109
570	-4	9	238	123

Dalla tabella sottostante invece si evince la popolazione al 31/12/2018 distribuita per genere e per classe di età.

CASTELDIDONE			
età	maschi	femmine	totale
0-4	8	6	14
5-9	11	12	23
10-14	12	9	21
15-19	9	10	19
20-24	16	9	25
25-29	19	12	31
30-34	18	14	32
35-39	17	22	39
40-44	21	12	33
45-49	17	7	24
50-54	25	29	54
55-59	25	23	48
60-64	27	24	51
65-69	22	19	41
70-74	17	16	33
75-79	10	14	24
80-84	15	18	33
85-89	5	16	21
90-94	2	2	4
95-99	0	0	0
100 +	0	0	0
	296	274	570

1.2 Organi politici

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE	
Cognome e Nome	Qualifica
VACCARI PIERROMEIO	Sindaco
BONETTI VALENTINA	Vicesindaco
FAVALLI MARTINA	assessore

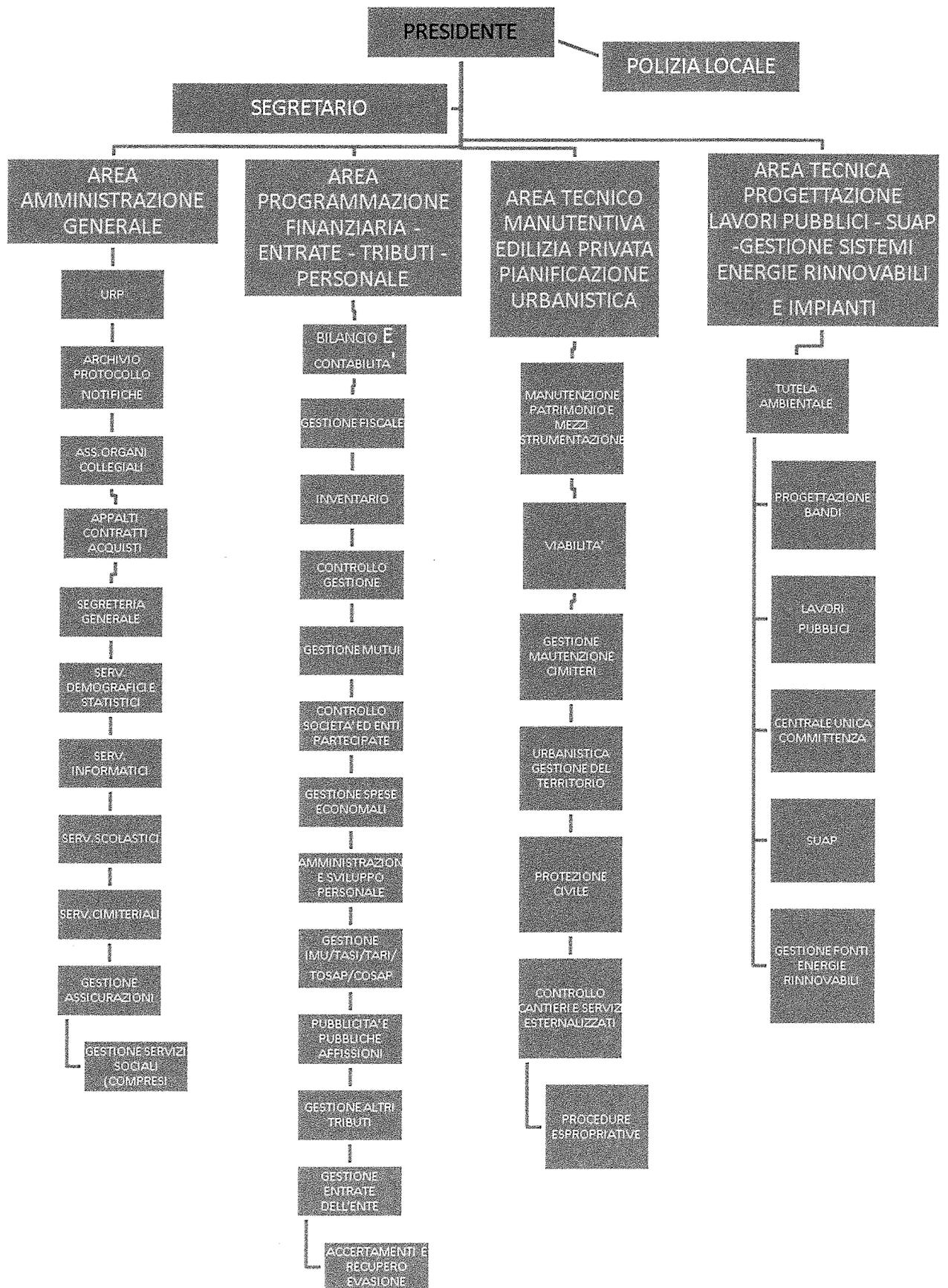
COMPOSIZIONE CONSIGLIO	
Cognome e Nome	Qualifica
VACCARI PIERROMEIO	Sindaco
RIVIERI ANDREA	Consigliere
CAMOZZI NICOLA	Consigliere
DASSO LAURA	Consigliere
FAVALLI MARTINA	Consigliere
MARIOTTI LORENZO	Consigliere
MAFFEZZONI AMOS	Consigliere
BONETTI VALENTINA	Consigliere
ONEDA FILIBERTO	Consigliere
ANSELMI ALESSANDRO	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il Comune di CASTELDIDONE ha trasferito tutte le funzioni fondamentali all'Unione Lombarda dei Comuni Foedus a norma dell'art. 14 c. 26 e ss del DL 78/2010.

Dal 1/2/2014 tutto il personale è stato trasferito all'Unione stessa, pertanto la struttura organizzativa dell'ente CASTELDIDONE è assorbita da quella di Foedus che si riporta di seguito:



Segretario: Boni Maria Livia
Numero posizioni organizzative: 4
Numero totale personale dipendente: 0

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di CASTELDIDONE non è mai stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e nemmeno il predissesto finanziario, non si è mai trovato nelle condizioni per ricorrere al fondo di rotazione, né tantomeno al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE

Il periodo di riferimento del presente documento ha assistito al consolidamento dell'Unione, vista come titolare della organizzazione e della erogazione dei servizi principali agli utenti. Gli abitanti di CASTELDIDONE, dove hanno sede La scuola materna comunale, beneficiano di servizi che nel corso del periodo di riferimento, grazie alla gestione associata, sono migliorati e potenziati e possono avvalersi del servizio micronido presso Rivarolo del Re. Gli appalti dei servizi educativi hanno garantito una qualità dei servizi resi a beneficio dei nostri giovani cittadini. Si è assistito anche all'uscita del Comune di Rivarolo Mantovano dall'Unione e alla conseguente definizione della nuova sede nel Comune di Rivarolo del re ed uniti. E' possibile però affermare che la solidità degli enti parte dell'Unione e la capacità organizzativa dell'area affari generali ha garantito che tali cambiamenti fossero sostenibili.

AREA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Nel corso del mandato la programmazione delle attività è stata condizionata dai vincoli di finanza pubblici, limitando considerevolmente le possibilità di investimento pur avendo la disponibilità di avanzo di amministrazione. Complessivamente è tuttavia possibile dichiarare che l'ente è riuscito a ritagliarsi margini relativi di operatività anche in relazione agli investimenti effettuati.

Dal lato della gestione del personale, è da rilevare l'attenzione al rispetto dei limiti normativi di spesa. Gli accordi assunti dagli organi dell'unione erano che la spesa del personale fosse ripartita in base al numero degli abitanti. Tale modalità di calcolo ha fatto sì che di CASTELDIDONE rimborsasse in misura ben inferiore rispetto ai limiti della spesa determinati dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Dal lato delle entrate l'ufficio tributi ha operato sia garantendo l'operatività ordinaria sia l'operatività straordinaria accertativa dell'evasione.

AREA TECNICO MANUTENTIVA

L'attività tecnico manutentiva ordinaria e straordinaria che ha interessato il periodo di riferimento ha consentito, pur nei limiti delle possibilità di investimento interventi di manutenzione straordinaria e

ordinaria del patrimonio. Particolare attenzione è stata data alla manutenzione degli edifici scolastici, attraverso la costante verifica degli impianti idraulici, di riscaldamento. E' stato dedicato tempo ed attenzione alla cura e manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.

AREA PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI E SUAP

Rilevante è il progetto di realizzazione di una ciclabile comunicante con il vicino comune di San Giovanni

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Non ricorre la fattispecie

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

E' stato approvato il nuovo regolamento di contabilità in coerenza con la nuova normativa di armonizzazione contabile

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018_
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze)	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,80%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	esente	esente
--	--------	--------	--------	--------	--------

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Porta a porta				
Tasso di copertura	81,1%	81,3%	76,7%	89,70%	
Costo del servizio procapite	€ 103,80	€ 116,00	€ 93,40	€ 128,20	

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine; 2014 → 60,0% 2018 → 79.2
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il piano delle performance è redatto dall'Unione Foedus e contiene la progettualità e gli obiettivi a beneficio degli enti facenti parte di Foedus, affidandoli ai diversi settori. La valutazione è effettuata sulla base di uno specifico regolamento di misurazione delle performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'ente ha assolto ai compiti derivanti dalla normativa per monitorare le società partecipate non quotate e alla ricognizione ordinaria delle società detenute in data 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, si dà atto delle seguenti partecipazioni:

- Casalasca servizi S.p.A. – gestione e raccolta rifiuti solidi urbani.- quota diretta 0.52%
- Padania Acque S.p.A. _ gestione servizio idrico integrato – quota diretta 0.68%
- Consorzio forestale padano soc. agr. Coop. – quota diretta 0.173%
- Gal Oglio Po Terre d'Acqua s.c.r.l. – quota 0.62 (dismessa nel 2018)
- Gla Oglio Po s.c.r.l. – quota 1.05 (nata nel 2016)

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incred./decrem. rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	482.830,20	462.573,42	472.170,76	468.377,85	456.652,75	-5,42%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	99.621,57	-	17.482,17	516,00	1.848,53	-98,14%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	582.451,77	462.573,42	489.652,93	468.893,85	458.501,28	-21,28%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incred./dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	451.072,39	391.698,43	413.341,04	394.556,80	410.600,51	-8,97%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	45.822,95	2.000,00	3.000,00	68.875,80	80.112,08	74,83%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	43.868,44	32.971,02	11.174,73	26.185,52	32.462,64	-26,00%
TOTALE	540.763,78	426.669,45	427.515,77	489.618,12	523.175,23	-3,25%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incred./dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.869,28	23.680,29	21.672,19	29.898,23	13.820,58	-66,18%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.869,28	23.680,29	21.672,19	29.898,23	13.820,58	-66,18%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	482.830,20	462.573,42	472.170,76	468.377,85	456.652,75
Spese titolo I	451.072,39	391.698,43	413.341,04	394.556,80	410.600,51
Rimborso prestiti parte del titolo III	43.868,44	32.971,02	11.174,73	26.185,52	32.462,64
Saldo di parte corrente	- 12.110,63	37.903,97	47.654,99	47.635,53	13.589,60

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	99.621,57	-	17.482,17	516,00	1.848,53
Entrate titolo V **	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	99.621,57	-	17.482,17	516,00	1.848,53
Spese titolo II	45.822,95	2.000,00	3.000,00	68.875,80	80.112,08
Differenza di parte capitale	53.798,62	- 2.000,00	14.482,17	- 68.359,80	- 78.263,55
Entrate correnti destinate ad investimenti				12.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		2.000,00	14.900,00	57.200,00	80.112,98
SALDO DI PARTE CAPITALE	53.798,62	-	29.382,17	840,20	1.849,43

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2014		
Riscossioni	(+)	626.980,80
Pagamenti	(-)	868.567,20
Differenza	(+)	- 241.586,40
Residui attivi	(+)	269.319,06
Residui passivi	(-)	174.151,90
Differenza		95.167,16
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	123.319,72

2015		
Riscossioni	(+)	616.646,90
Pagamenti	(-)	547.251,25
Differenza	(+)	69.395,65
Residui attivi	(+)	52.041,98
Residui passivi	(-)	48.011,08
Differenza		4.030,90
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	101.579,11

2016		
Riscossioni	(+)	479.518,44
Pagamenti	(-)	392.461,79
Differenza	(+)	87.056,65
Residui attivi	(+)	80.822,24
Residui passivi	(-)	94.386,46
Differenza		- 13.564,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	171.040,64

2017		
Riscossioni	(+)	478.220,06
Pagamenti	(-)	512.079,42
Differenza	(+)	- 33.859,36
Residui attivi	(+)	127.503,53
Residui passivi	(-)	100.749,08
Differenza		26.754,45
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	177.499,95

2018		
Riscossioni	(+)	492.460,14
Pagamenti	(-)	484.940,81
Differenza	(+)	7.519,33
Residui attivi	(+)	102.377,49
Residui passivi	(-)	141.272,38
Differenza		- 38.894,89
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	119.369,94

Risultato di	2014	2015	2016	2017	2018
amministrazione di cui:					
Accantonato		12.214,12	28.028,51	45.604,42	59.384,88
Vincolato	37.720,58	37.463,63	26.686,44		4.237,53
Per spese in conto capitale			8.216,31		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	85.599,14	51.901,36	108.109,38	131.895,53	55.747,53
Totale	123.319,72	101.579,11	171.040,64	177.499,95	119.369,94

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	28.152,56	97.548,21	184.604,86	150.745,50	158.264,83
Totale residui attivi finali	269.319,06	52.041,98	80.822,24	127.503,53	102.377,49
Totale residui passivi finali	174.151,90	48.011,08	94.386,46	100.749,08	141.272,38
FPV					
Risultato di amministrazione	123.319,72	101.579,11	171.040,64	177.499,95	119.369,94
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

ESERCIZIO DI APPLICAZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	16.000,00				
Spese correnti in sede di assestamento	6.800,00				
Spese investimento	-	2.000,00	14.900,00	57.200,00	80.112,98
Estinzione anticipata prestiti					
Totale	22.800,00	2.000,00	14.900,00	57.200,00	80.112,98

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017	2011 e preced	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	2.572,65	7.000,26			2.070,14	8.872,00	46.542,35	67.057,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI						16.017,20	16.140,21	32.157,41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				693,94	1.225,11	1.486,11	21.420,40	24.825,56
Totale parte corrente	2.572,65	7.000,26	-	693,94	3.295,25	26.375,31	84.102,96	124.040,37
CONTO CAPITALE								
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE								-
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		1.500,00			1.963,16			3.463,16
TOTALE GENERALE	2.572,65	8.500,26	-	693,94	5.258,41	26.375,31	84.102,96	127.503,53

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017	2011 e preced	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				1.189,00	842,38	9.561,01	71.522,01	83.114,40
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						3.000,00	10.952,46	13.952,46
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI								-
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI		573,54			1.313,94		1.794,71	3.682,19
TOTALE GENERALE	-	573,54	-	1.189,00	2.156,32	12.561,01	84.269,18	100.749,05

4.1. Rapporto tra competenza e residui

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018
RESIDUI TIT I	28.207,35	14.481,81	19.760,21	9.335,10	66.161,41
RESIDUI TIT III	9.461,21	25.053,94	13.301,61	40.180,90	25.749,52
ACCERT. TIT I	292.089,48	278.857,53	312.233,22	320.013,89	315.015,03
ACCERT. TIT III	125.094,35	124.018,25	99.661,14	98.632,88	71.662,01
% incidenza residui attivi titoli I e III su totale accert. Tit. I e III	9,03%	9,81%	8,03%	11,83%	23,77%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
NO	NO	SI	SI	SI											

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

CASTELDIDONE ha sempre rispettato il patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
debito residuo al 1 gennaio	820.864,71	776.996,27	744.025,25	732.850,52	706.665,00
ESTINZIONI ANTICIPATE					
rimborso quota capitale	43.868,44	32.971,02	11.174,73	26.185,52	32.462,64
aggiustamenti					
debito residuo al 31 dicembre	776.996,27	744.025,25	732.850,52	706.665,00	674.202,36

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	777.620,76	744.649,74	733.475,01	706.665,00	674.203,15
Popolazione residente	590	586	566	565	570
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.318,00	1.270,73	1.295,89	1.250,73	1.182,81

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
interessi passivi	28.849,63	29.010,50	2.252,42	26.463,85	25.764,12
entrate correnti	482.830,20	462.573,42	472.170,76	468.377,85	456.652,75
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,98%	6,27%	0,48%	5,65%	5,64%

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

ANNO 2013			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.444,98	Patrimonio netto	186.284,52
Immobilizzazioni materiali	1.542.884,91		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze			
crediti	130.114,46		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	740.349,49
Disponibilità liquide	269.738,96	debiti	1.052.549,30
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	
totale	1.979.183,31	totale	1.979.183,31

ANNO 2017			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.753,02	Patrimonio netto	694.497,04
Immobilizzazioni materiali	1.719.321,65		
Immobilizzazioni finanziarie	291.537,33		
rimanenze			
crediti	123.606,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	789.363,49
Disponibilità liquide	150.745,50	debiti	798.597,10
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
totale	2.287.963,63	totale	2.282.457,63

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ricorre la fattispecie.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	167.550,54	167.550,54	114.470,19	114.470,19	114.470,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	103.888,37	79.889,55	82.933,91	83.907,03	82.955,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
SPESA CORRENTE	451.072,39	391.698,43	413.341,04	394.556,80	410.600,51
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,03%	20,40%	20,06%	21,27%	20,20%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	103.888,37	79.889,55	82.933,91	83.907,03	82.955,93
Abitanti	590	586	566	565	570
SPESA PROCAPITE	176,08	136,33	146,53	148,51	145,54

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti					
Dipendenti	0	0	0	0	0

Il Comune di CASTELDIDONE ha trasferito il personale all'Unione dal 1/2/2014.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

CASTELDIDONE non ha partecipazioni in istituzioni o aziende speciali. Si dà atto tuttavia che in relazione alla gestione associata l'Ente Unione ha rispettato i limiti suddetti.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	20_	20_	20_	20_	20_
Fondo risorse decentrate					

L

L'unione gestisce il fondo decentrato dei dipendenti e CASTELDIDONE non ha più un proprio fondo incentivante

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Non ricorre la fattispecie

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non ricorre la fattispecie

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'ente ha ottimizzato la gestione delle risorse attraverso la gestione associata che ha consentito di beneficiare delle economie di scala e delle sinergie derivanti dall'organizzazione del servizio.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

CASTELDIDONE non detiene partecipazioni tali da esercitarne il controllo

11. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

12. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

13. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

14. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i

consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

15. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non ricorre la fattispecie.

Lì 27/03/2019



Il SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....
finanziario ¹

L'organo di revisione economico

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

